

PAROLA

“Se uno mi ama, osserverà la mia PAROLA e il padre mio lo amerà e noi verremo a Lui” (Gv 14,23)

Sono io il Signore tuo Dio

ASCOLTA popolo mio.

Ascolta ogni giorno – Dio

Ascolta chi ti sta attorno

Ascolta il tuo cuore, la tua coscienza

Ascolta il creato

Sal 81,9-17

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire;
Israele, se tu mi ascoltassi!
Non ci sia in mezzo a te un altro dio
e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio,
che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto;
apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce,
Israele non mi ha obbedito.
L'ho abbandonato alla durezza del suo cuore,
che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse,
se Israele camminasse per le mie vie!
Subito piegherei i suoi nemici
e contro i suoi avversari porterei la mia mano

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi
e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;
li nutrirei con fiore di frumento,
li sazierei con miele di roccia.

O Dio, che hai promesso di essere presente in coloro che ti amano e con cuore retto e sincero custodiscono la tua PAROLA, rendici degni di diventare tua stabile DIMORA.

LA CONVERSAZIONE SPIRITUALE

È auspicabile iniziare premettendo sempre l’invocazione allo Spirito Santo

PRIMA FASE:<<**prendere la parola**>>. I partecipanti condividono a turno (e senza dibattere/ribattere) la loro esperienza rispetto al tema dell’incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, l’animatore propone alcuni minuti di silenzio per preparare l’intervento successivo.

SECONDA FASE:<<**uscire da sé**>>. Di nuovo condivisione di ciascuno a giro: “ Cosa mi ha colpito? Cosa mi interpella profondamente? Cosa ci dice lo Spirito? (esclusivamente) a partire dalle condivisioni ascoltate dagli altri. Seguono alcuni minuti di silenzio per preparare l’intervento successivo.

TERZA FASE:<<**costruire insieme**>>. Cosa sentiamo importante dire a noi stessi e alla Chiesa come <<contributo sinodale>> rispetto al tema? Questa volta non più a giro. L’animatore aiuta i partecipanti a fare emergere i punti chiave emersi , cercando il consenso su cosa scegliere come frutti dell’incontro (“ sintesi”)

Parola

Mc 1,21-29

- Imparare a leggere la Parola
Lectio Divina schema base ed esperienza
- Raccogliere le frasi più belle per te e memorizzarle

In casa

- Invita alcuni amici per leggere insieme un brano del Vangelo e dividerlo
- Parla della tua amicizia con Gesù

Schema per Lectio Divina

Un incontro che può cambiare la vita

1. Invocazione allo Spirito Santo

Canto Silenzio meditativo di accoglienza ed apertura alla Parola

2. Lettura del testo: (proclamarlo ad alta voce scandito e con senso)

ASCOLTARE col cuore

3. Meditare

Rumina la parola nel tuo cuore e applica a te, alla tua situazione, il messaggio del testo. Lasciati stupire in particolare da una frase.

4. Pregare: Parla al Signore che ti ha parlato.

Rispondi a Lui, agli inviti, alle ispirazioni, ai richiami, alle chiamate che ti ha rivolto.

5. Mettere insieme – Condividere (Se è possibile) non parlare agli altri, ma a te stesso, ad alta voce.

6. Contemplare: Cerca di guardare ogni cosa con i suoi occhi :

te stesso, gli altri, gli eventi,

Contemplazione è vedere tutti e tutto con gli occhi di Dio.

7. Ascolto è ubbidienza

Metti in pratica la parola realizzando nel mondo ciò che Dio ti ha detto.

(Un impegno concreto - un piccolo gesto)

Proposte

- Riserva a casa tua un posto d'onore alla Bibbia
- Per questa settimana porta sempre con te la Parola di Dio
- Ogni giorno trascrivi “ la parola più bella per te”
- Impara a meditare ogni giorno la Parola di Dio e scoprire la sua Presenza
Leggila, rileggila- meditala-pregala, mettila in pratica.
- Questa settimana introdurre tutti gli incontri in chiesa ed in gruppo con un brano biblico.

IN CHIESA

Porre un leggio al centro con la Bibbia

Chi leggerà la Parola nella liturgia lo faccia con più senso.